

RAIDUE ore 22.30

A «Mixer» piccoli Einstein

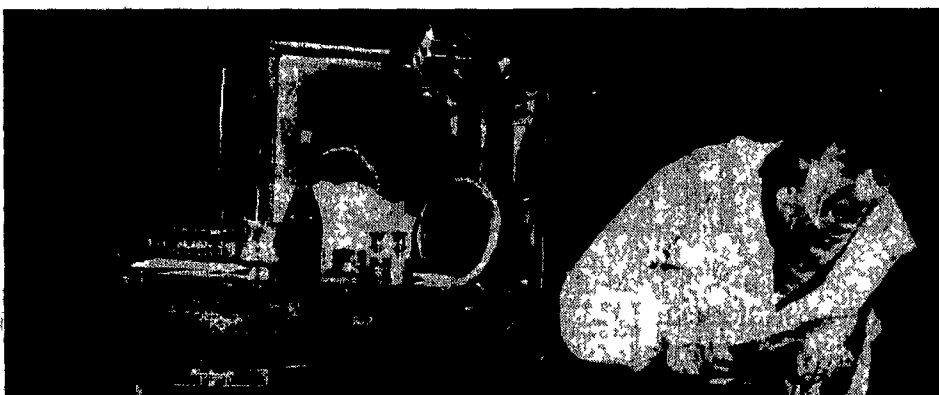
Un viaggio nell'intelligenza è quello che propone «Mixer» alle 22.30 su Raidue. Il programma va alla scoperta delle capacità che ha l'uomo moderno di migliorare le proprie condizioni di vita: di acquisire nuove conoscenze in un tempo sempre più breve e di sconfiggere proressivamente l'invecchiamento del corpo e della mente. Ma è possibile mettere a punto un programma in grado di costruire quasi artificialmente dei piccoli «Einstein»? «Mixer» prova a rispondere percorrendo alcune storie americane dall'undicesimo secolo fino al presente. David Haring affamato e stamato studente di medicina alle quattro spesse Susekind che a diverse età hanno bruciato tutte le tappe dell'insegnamento. La seconda parte del reportage è dedicata al sogno americano di sconfiggere l'invecchiamento. Infine alla domanda di Sandra Monteleoni: «Cos'è la novità», risponderanno Alberto Moravia, Giuliana De Sio, Stella Pende, Franco Califano.

Raiuno ore 22.00

I critici premiano radio e tv

Barbara De Rossi, Marisa Laurito, Walter Chiari, Mino Damato, Armando De Raza, Fabrizio Frizzi, Enrico Bonacorti e Remo Gione. Sono stati tra i protagonisti della stagione radio televisiva appena trascorsa e i critici (Associazione italiana della critica radio e televisiva) la premia questa sera nel corso di un «galà» ad Anso Terme che Raiuno registra e trasmette con la regia di Gianni Vaiano. I premi un'iniziativa in collaborazione con il cattolico Ente dello Spettacolo sono stati assegnati da una giuria di critici e personalità della cultura presieduta da Sergio Trasatti. Conducono la serata Daniele Piombi e Anna Benassi.

Un trionfo a Taormina per il «Kean» allestito e interpretato da Gigi Proietti. La vicenda artistica del grande attore inglese quasi un pretesto per un vigoroso collage di celebri passi shakespeariani



Qui sopra e a sinistra, Gigi Proietti in due momenti del «Kean» presentato al festival teatrale di Taormina

A me gli occhi, Shakespeare!

Dopo il Riccardo III di Gabriele Lavia, il Kean di Gigi Proietti è ancora pubblico in visibilità, nella grembiata del Teatro Antico di Taormina. Grazie, pure stavolta, a Shakespeare. Giacché il testo dedicato dall'autore inglese contemporaneo Raymond Fitz Simons al più famoso e discusso attore della sua terra risulta poi per notevole parte intessuto di citazioni dalle opere del sommo drammaturgo.

AGGEO SAVIOI

TAORMINA Si comincia dunque - lo credereste? - proprio con Riccardo III. Edmund Kean che ritiene di essere il figlio naturale di un Duca di Norfolk, si identifica nel signor di Gloucester perché come lui aspira a diventare re ma re della scena sovrano assoluto del teatro britannico. Per tanti anni ha patito fame e umiliazioni. Ora il successo lo gloria: la ricchezza sono a portata di mano. In vent'anni quello che abbiamo davanti nel suo bene adobbato camerino è Kean al di là delle soglie del collasso e della morte che in una sorta di delirio febbrile spercorre le tappe della sua vita non lunga ma così intensa (si spegne nel 1833 mentre la data di nascita è controversa 1787 o 1789) dall'infanzia oscura alla primissima giovinezza di artista groviglio agli inizi e poco fortunati cimenti shakespeariani all'approdo a Londra al Drury Lane e finalmente alla celebrità consacrata da penne eminenti (il critico Hazlitt il critico e poeta Coleridge soprattutto Lord Byron) così come dal lavoro delle platee. Poi si sono avvertiti segni di declino contrastati e rivalità sul lavoro accentuata tendenza alla disolutezza culmenata nel clamore di uno scandalo (puttaniere e ubriaccone Kean ha avuto il torto di intrattenere una relazione più «seria» con Charlotte Cox moglie di un influente notaio londinese. La cosa si è svelata ne è seguito un processo) e forse un logorarsi dei mezzi espressivi tutto ciò ha incrinato o appannato l'immagine del grande interprete di Shakespeare il fulgore del «genio» si è sbiadito e in primo piano sembra esser venuta la «realtà». Resta a Kean un ultimo colpo da maestro sentirsi mortalmente male: la sulla ribalta e affidare la propria eredità artistica come dovrebbe suonare il titolo completo) di Fitz Simons gli amon ambizioni. È, nelle linee generali un ritratto psicologico non molto approfondito e incline al luogo comune benché suffragato da riferimenti documentari (peraltro non nuovi). A conti fatti esso vale come tracciato di supporto di un florilegio di passi delle opere di Shakespeare che da Kean furono interpretate dal già citato Riccardo III ad Amleto dal Mer

scandalo (puttaniere e ubriaccone Kean ha avuto il torto di intrattenere una relazione più «seria» con Charlotte Cox moglie di un influente notaio londinese. La cosa si è svelata ne è seguito un processo) e forse un logorarsi dei mezzi espressivi tutto ciò ha incrinato o appannato l'immagine del grande interprete di Shakespeare il fulgore del «genio» si è sbiadito e in primo piano sembra esser venuta la «realtà». Resta a Kean un ultimo colpo da maestro sentirsi mortalmente male: la sulla ribalta e affidare la propria eredità artistica come dovrebbe suonare il titolo completo) di Fitz Simons gli amon ambizioni. È, nelle linee generali un ritratto psicologico non molto approfondito e incline al luogo comune benché suffragato da riferimenti documentari (peraltro non nuovi). A conti fatti esso vale come tracciato di supporto di un florilegio di passi delle opere di Shakespeare che da Kean furono interpretate dal già citato Riccardo III ad Amleto dal Mer

cento di Venezia a Macbeth da Otello a Conalano a Timone d'Ate. Si intende che qui non gli Shakespeare di Kean ci troviamo a considerare ma in estrema sintesi: gli eventuali e possibili Shakespeare di Gigi Proietti. Anzi è abbastanza fatico il tentativo di «riprodurre» in due rapidi tratti (in un contro col fantasma paterno il commiato da Ofelia) la «cifra» dell'Amleto di Kean quale ci è tramandata dalle cronache. Ma per quel che più interessa qualche sorpresa non manca. La bella vena di un certo Conalano invase contro il Senato dell'Urbe è un momento alto della serata al par d'un passo affilato inteso di fredda collera e di sprezzo del Timone (ma Colarolano Proietti ebbe giovane dimestichezza). Atteggia con efficacia sullo schermo il sarcasmo è Riccardo in quieto e quasi smascherato Macbeth colapsa (e nel caso l'ombra di Kean può essere forse evocata) l'orgoglio rivendicativo di Shylock. Ma curiosamente è con Otello

Primefilm. «The Dressmaker» Yankee, occhio alle sarte

SAURO BORELLI

The Dressmaker - La sarta Regia Jim O'Brien. Sceneggiatura John McGrath. Un manzo omonimo di Beryl Bainbridge. Fotografia Michael Coulter. Interpreti Joan Plowright, Billie Whitelaw, Jane Horrocks, Peter Postlethwaite, Gran Bretagna 1988. Milano President.

«La nostra vita è quella che è». Più che un'ovvia con stazionario frase costui tuisce per certi versi il desolato eppure irriducibile proposito di non cedere di vivere o persino sopravvivere alle peggiori calamità (la guerra ad esempio) come alle più ravvicinate contingenti tragedie (le privazioni quotidiane, la disperata routine esistenziale addirittura un involontario assassinio). In questo film è proprio Nellie (Joan Plowright) la bugiata operosa mater familias, a dire quella frase «normalizzata» giusta per chi alle ristrettezze alla paura e al decadimento della morale all'americana, committente bisogna far fronte costi quel che costi. La traccia narrativa di The Dressmaker prende le mosse da uno sconosciuto comune quasi indistinto delle tormentate vicende all'epoca del secondo conflitto mondiale in Inghilterra a Liverpool in un quartiere operaio e di misera borghesia sul finire dell'estate '44. Nel piccolo mondo urbano della gente comune, con i tracciati della guerra si ripercuotono forse appena attenti nel tran tran quotidiano fatto del razionamento dei generi alimentari, di una ingiustizia diffusa e anche della convivenza non sempre tranquilla anzi talvolta tempestosa con cui ogni rotti danarosi venuti d'oltre Atlantico. Già gli odiosissimi yankees guardati con diffidenza e sospetto da molti ma al contempo ideologicamente blanditi da molte donne, anche di guerra di proibizioni. Dunque Rita (Jane Horrocks) ragazza ipersensibile orfana della madre viene affidata dal distratto padre Eddie (Peter Postlethwaite) alle matrone zie la menzionata e autoritaria Nellie e la più accomodante smaniosa Margò (una strepitosa Billie Whitelaw). La quotidiana contiguità con problemi e circostanze improntati dal più urgente obbligo di «arrangiarsi» mentre la bacchetta Nellie esercita il mestiere di sarta e moralizza su tutto e su tutti gli altri, cioè la vitalistica Margò (inetto Eddie e l'impacciata Rita, cercano come possono come sanno, di campare la vita. Per un po' le cose sembrano marciare pure affannosamente per il verso voluto. Poi però tutto si guasta. L'intero piccolo mondo urbano naufraga di fronte a malintesi in tolleranza innescati proprio da quella vita provvisoria precaria sempre in balia delle bombe volanti naziste o del mutevole contraddittorio estro degli uomini. Va a finire dunque che in un furioso rimescolamento delle cose, l'infido amichetto americano dell'irresoluto Rita scivola nel tacco della più scalfata arrendevolezza di Margò. Di qui il fatidico e lepiologo nel segno della più sconcertante amarezza. Il soldato viene ucciso accidentalmente da Nellie ma prontamente «la famiglia» si mobilita per appianare i inci delitto facendo scampare ogni traccia del riprovevole episodio. La guerra fuon e dentro ca si è dunque finita? Sì e no. The Dressmaker si incarica soprattutto di dimostrare la realtà laida di certe frange marginali dell'Inghilterra del '44 ma non è escluso che voglia alludere anche a taluni tutti attuali disperanti aspetti della Gran Bretagna d'oggi sotto la drastica tutela della dispotica signora Thatcher. Certo The Dressmaker non tocca forse la pievezza di film come Voci notturne, Anni Quaranta o Yankee, ma è l'esordiente cineasta già espertissimo di cose televisive Jim O'Brien getta qui più di un efficace sassata nella «morta» gara di certe ipocrisie degli infanti tabù del più insidabile conformismo made in England.

<p>RAIUNO</p> <p>9.00 SANTA MESSA</p> <p>11.30 PAROLA E VITA. Le notizie</p> <p>12.15 LINEA VERDE. Di F. Fazzuoli</p> <p>13.30 TELEGIORNALE</p> <p>13.55 FORTUNISSIMA</p> <p>14.00 MACISTE NELLA VALLE DEI RE. Film con Mark Forrest. Regia di Carlo Campogalliani</p> <p>16.40 SAPORE DI GLORIA. Con G. Base. Franco Bertini. Regia di Marcello Baldi</p> <p>16.30 IL MEVAIOLIBO MONDO DI WALT DISNEY</p> <p>17.30 CANZONISSIME, LA GRANDE FESTA DELLA MUSICA. Con Loretta Goggi</p> <p>18.30 JULIES FONTANES MAGISTRATO. Telefilm «Una buona lama»</p> <p>19.30 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 I FIGLI DEL VENTO. Sceneggiato in due puntate con Claudio Casanelli, Daniela Poggi. Regia di Enzo Doria (2ª puntata)</p> <p>22.00 XVII PREMIO DELLA CRITICA RADIOVISIVA. Regia di Gianni Vaiano</p> <p>23.10 LA DOMENICA SPORTIVA. Pugilato Leto Secovic. Campionato Europeo per superleggeri</p> <p>0.25 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA</p> <p>0.35 JENNY. Sceneggiato</p>	<p>RAIDUE</p> <p>9.00 LASSIE. Telefilm</p> <p>9.30 OLIVIER MAASS. Telefilm</p> <p>9.50 POSSIBILI, IMPOSSIBILI. Incontri di ieri e di oggi. con M. G. Elmi</p> <p>10.30 VIDEO WEEK-END. Il cinema in casa</p> <p>10.30 BESTA COLONNA. Film con Humphrey Bogart. Regia di Vincent Sherman</p> <p>12.30 IL MEGLIO DI PIÙ SANI, PIÙ BELLI.</p> <p>13.00 TG2 ORE TREDICI</p> <p>13.30 MISS TWIRL. Film con Stella Stevens, Charles Haid. Regia di Gus Trikonis</p> <p>15.05 L'ULTIMO SOLE D'ESTATE. Film con Gene Hackman</p> <p>16.40 PALLANUOTO. Campionati europei</p> <p>16.40 TIRAMI SU. Varietà</p> <p>19.35 METEO 2. TELEGIORNALE</p> <p>19.45 TG2 TELEGIORNALE</p> <p>20.00 TG2 DOMENICA SPRINT</p> <p>20.30 BLUNT IL QUARTO UOMO. Film con Jan Richardson. Regia di John Glenister</p> <p>22.00 TG2 STASERA</p> <p>22.30 MIXER. Conduce Giovanni Minoli</p> <p>23.30 PROTESTANTISSIMO</p> <p>24.00 UMBRIA JAZZ '89</p>	<p>RAITRE</p> <p>14.00 TELEGIORNALI REGIONALI</p> <p>14.10 TENNIS. Saint-Vincent Grand Prix</p> <p>17.30 CHE FAL. RIDI? Regia di Sergio Maritino</p> <p>18.35 DOMENICA GOL</p> <p>19.00 TELEGIORNALE</p> <p>19.30 TELEGIORNALI REGIONALI</p> <p>19.45 20 ANNI PRIMA</p> <p>20.00 VIDEOBOX. Di B. Serani</p> <p>20.30 EXECUTION. Film. Regia di Domenico Paolella</p> <p>22.00 SCHEGGIE COMICHE: «LA SMORFIA»</p> <p>22.30 PRONFI A TUTTO. Con P. Garavaglia</p> <p>22.50 TG3 NOTTE</p> <p>23.05 LE FURIE UMANE. Film con Virginia Mayo, James Cagney. Regia di Raoul Walsh</p> <p>«Sesta colonna» (Raidue ore 11)</p>	<p>K</p> <p>11.00 SPORT SPETTACOLO. (replay)</p> <p>13.40 TENNIS. Finale singolare maschile torneo U.S. 88</p> <p>20.00 CAMPO BASE</p> <p>20.30 JUKI BOX.</p> <p>21.00 CALCIO. Brasile Venezuela</p> <p>22.55 BOXE. Pernell Whitaker (Usa)-Jose Luis Ramirez (Messico)</p> <p>7</p> <p>12.45 IL FALSO TRADITORE. Film</p> <p>16.15 LE SORELLE SNOOP. Telefilm</p> <p>18.30 BUCK ROGERS. Telefilm</p> <p>19.30 NERO WOLFE. Telefilm</p> <p>20.30 BELLE D'AMORE. Film</p> <p>22.25 LE DUE FACCE DEL DOLLARO. Film</p> <p>0.15 DIARIO DEL TERZO REICH. Film con Rugger Mauer</p> <p>M</p> <p>7.00 CORN FLAKES</p> <p>14.00 GRANDE GIOCO DELL'ESTATE</p> <p>15.00 VIDEO DEL POMERIGGIO</p> <p>19.30 BUSTER POINDEXTER E KID CROLE IN CONCERTO</p> <p>21.00 JEFF HEALEY SPECIAL</p> <p>22.30 AREZZO WAVE</p>	<p>TMC</p> <p>11.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm</p> <p>12.15 SCANDALO IN SOCIETÀ. Film con James Franciscus</p> <p>17.30 CICLISMO.</p> <p>20.00 TMC. Notiziario</p> <p>20.30 LA NOTTE DI HALLOWEEN. Film con Shari Belafonte</p> <p>22.20 CALCIO '89. Milan Steaua Bucarest</p> <p>24.00 KUNG FU. Film</p> <p>ODEON</p> <p>12.45 GLI EROI DEL DOPPIO GIOCO. Film con M. Carolotino</p> <p>15.30 VOLLIA DI LIBERTÀ. Film</p> <p>17.30 SANFORD AND SON. Telefilm con R. Fox</p> <p>19.30 MISFITS. Telefilm</p> <p>20.30 TELEMENO. Varietà</p> <p>20.45 SUL LUOGO DEL DELITTO. Telefilm con Goltz George</p> <p>23.00 NINJA. IL CACCIATORE. Film con A. Lou</p> <p>TELE</p> <p>16.30 GOD MARS. Telefilm</p> <p>19.00 SPY FORCE. Telefilm</p> <p>20.00 ODDIA IL PROSSIMO TUO. Film</p>	<p>SCEGLI IL TUO FILM</p> <p>10.30 BESTA COLONNA. Regia di Vincent Sherman, con Humphrey Bogart, Peter Lorre. Usa (1942) 100 minuti. Continua il viaggio nell'infanzia artistica di Humphrey Bogart quando il divo non era ancora divo il capo di una banda di gangsters indaga sulla morte di un poliziotto che fece la fortuna del cinema italiano nei primissimi anni Sessanta. Qui Maiciste capita in Egitto dove i Persiani tengono i faraoni sotto il tallone dell'oppressione. Ma per carità non chiedete a questi film la Storia con la «v» maiuscola! RAIUNO</p> <p>14.00 MACISTE NELLA VALLE DEI RE. Regia di Carlo Campogalliani, con Mark Forrest. Italia (1961) 90 minuti. Il ciclo «Italia-Usa. Divi a confronto» si concentra sul «peplum» vale a dire sul genere muscolare-mitologico che fece la fortuna del cinema italiano nei primissimi anni Sessanta. Qui Maiciste capita in Egitto dove i Persiani tengono i faraoni sotto il tallone dell'oppressione. Ma per carità non chiedete a questi film la Storia con la «v» maiuscola! RAIUNO</p> <p>15.45 IL MOLTO ONOREVOLE MR PENNYPACKER. Regia di Henry Kostel, con Clifton Webb, Dorothy McGuire. Usa (1958) 115 minuti. Un irriprensibile signore americano è rispettato e onorato in due città. Poco di dettaglio, il signore in questione, in ciascuna città ha una famiglia. E bigamo in poche parole. Ed è tanto abile da non far scoppiare lo scandalo finché CANALE 5</p> <p>20.30 BLUNT - IL QUARTO UOMO. Regia di John Glenister, con Jan Richardson, Anthony Hopkins, Gran Bretagna (1988) 85 minuti. Storia di spie così classica che più classica non si può. È la storia di Anthony Blunt, uno dei famosi gentiluomini del circolo di Oxford che negli anni Cinquanta tradirono Londra per l'Unione Sovietica (gli altri erano Burgess e Maclean). Una storia vera sullo sfondo della guerra fredda RAIUNO</p> <p>20.30 UNA VACANZA BESTIALE. Regia di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, i Gattini di Vicolo Maracoli. Italia (1981) 87 minuti. Si chiamavano ancora «Gatti» Umberto Smaila, Nini Salerno, Jerry Calà e Franco Oppini non si erano ancora separati e i Vanzina li cucinavano a dovere in questa storiella di vacanze esotiche alla Fantozzi. Non se ne sentiva la mancanza ITALIA 1</p> <p>20.30 LA RESA DEI CONTI. Regia di Sergio Sollima con Tomas Milian, Lee Van Cleef. Italia (1967) 106 minuti. C'è tutto (il cast, il regista, la musica di Ennio Morricone) per considerare questo film un «classico» del western italiano. Van Cleef è uno spietato cacciatore di taglie e Milian è un fuorilegge messicano. Lotta senza quartiere RETEQUATRO</p> <p>22.35 UNA DONNA ALLA FINESTRA. Regia di Pierre Granier-Deferre con Romy Schneider, Philippe Noiret. Francia (1974) 105 minuti. 1936 nella Grecia repressa dal generale Metaxas va a rotoli (insieme a tante altre cose) il matrimonio tra uno spiantato funzionario d'ambasciata italiano e una ricca signora austriaca. Filmone in costume dignitosa confezione e poco più RETEQUATRO</p>
<p>5</p> <p>10.30 CHI VIUOL DORMIRE NEL MIO LETTO. Film con Sandra Milo</p> <p>12.00 MAC GRUBER E LOUD. Telefilm</p> <p>13.00 SUPERCLASSICA SHOW</p> <p>14.00 COLORADO. Sceneggiato con Raymond Burr, Barbara Carrera</p> <p>15.45 IL MOLTO ONOREVOLE MR. PENNYPACKER. Film con Clifton Webb</p> <p>19.00 LOVE BOAT. Telefilm</p> <p>19.45 GATTI GENITORI. Album Qu z</p> <p>20.30 CARI COMANDAMENTO. Film con Lee Remick, G. D. Spradlin. Regia di Paul Bogart (2ª parte)</p> <p>22.30 CASA VIANELLO. Telefilm</p> <p>23.00 OVIDIO. Telefilm con Maurizio Costanzo (Singolare e plurale)</p> <p>23.30 IL MISTERO DELLO SCOGGIO ROSO. Film con Jeff Richards</p> <p>1.05 MANNIX. Telefilm</p>	<p>5</p> <p>8.30 BIM BUM BAM. Varietà</p> <p>10.15 DIMENSIONE ALFA. Telefilm</p> <p>11.10 CHOPPER SQUAD. Telefilm</p> <p>12.10 THE MASTER. Telefilm</p> <p>13.00 GRAND PRIX. Con A. De Adamch</p> <p>14.00 IL TERRORE DEI QUAL. Film con Don Megowan</p> <p>16.00 BIM BUM BAM. Varietà</p> <p>18.00 IL FALCO DELLA STRADA. Telefilm</p> <p>19.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.30 UNA VACANZA BESTIALE. Film con Jerry Calà</p> <p>22.15 TRISITORS. Var. età</p> <p>23.15 LA MANTIDE OMICIDA. Film con Craig Stevens</p>	<p>5</p> <p>8.30 PIANETA BIG BANG</p> <p>10.30 BONANZA. Telefilm</p> <p>11.45 HARRY 'O. Telefilm</p> <p>12.40 MISSISSIPPI. Telefilm</p> <p>13.35 GIOVANI AVVOCATI. Telefilm</p> <p>14.30 ARABESQUE. Telefilm</p> <p>15.30 LONGSTREET. Telefilm</p> <p>16.30 L'ULTIMO DETECTIVE. Film con Joseph Cortese</p> <p>18.30 MARCUS WELBY M. D. Telefilm</p> <p>19.30 BARETTA. Telefilm</p> <p>20.30 LA RESA DEI CONTI. Film con Lee Van Cleef</p> <p>22.35 UNA DONNA ALLA FINESTRA. Film con Romy Schneider</p> <p>0.40 AGENTE SPECIALE. Telefilm</p> <p>1.40 IRONSIDE. Telefilm</p>	<p>LA</p> <p>14.00 IL RITORNO DI DIANA</p> <p>17.00 ROSA SELVAGGIA</p> <p>19.30 UNA DONNA. Telefilm</p> <p>20.25 ROSA SELVAGGIA</p> <p>21.15 MOZZE D'ODIO. Telenovela</p> <p>22.00 LA MIA VITA PER TE. Teleromanzo con Angelica Aragón</p> <p>5</p> <p>11.00 INFORMAZIONI</p> <p>14.00 POMERIGGIO MUSICALE</p> <p>18.30 ATTUALITÀ SPORTIVA</p> <p>19.30 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 I CANI DI GERUSALEMME. Film con Jean Rochefort. Regia di Fabio Carpi</p> <p>22.30 NOTTE CON 5 STELLE</p>	<p>RADIO</p> <p>RADIOGIORNALE I GR1 8 10 16 19 23 GR2 8 30 13 30 19 30 21 30 23 30 23 30 19 30 GR3 7 20 9 45 11 45 13 45 18 25 20 45</p> <p>RADIOUNO. Onda verde 6.56 7.56 10.57 12.56 15.56 20.57 21.25 23.20. 6 il quotatele 9.30 Santa Messa 10.19 Var. età var. età 14.30 L'estate d. Carta Bianca Stereo 19.25 Nuovi orzont 20.30 Stag. one i nca. il cam. pannello</p> <p>RADIO2. Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 18.27 19.26 22.27 6 An. mali senza zoo 8.45 Danni i colori 12.45 H i parade 14.30 Stereosport 20 L. oro della musica 21 C sentiamo questa sera 22.40 Buonotte Europa</p> <p>RADIOTELE. Onda verde 7.19 9.43 11.43 6 Preludio 8.30-10 Concerto del matt. no 13.15 La fabbrica della n. u. ca. 14. Antologia d. R. diote 20 Concerto barocco 21 Mus. ca. del nostro tempo 22.25 Autor del 900</p>	<p>RADIO</p> <p>RADIOGIORNALE I GR1 8 10 16 19 23 GR2 8 30 13 30 19 30 21 30 23 30 23 30 19 30 GR3 7 20 9 45 11 45 13 45 18 25 20 45</p> <p>RADIOUNO. Onda verde 6.56 7.56 10.57 12.56 15.56 20.57 21.25 23.20. 6 il quotatele 9.30 Santa Messa 10.19 Var. età var. età 14.30 L'estate d. Carta Bianca Stereo 19.25 Nuovi orzont 20.30 Stag. one i nca. il cam. pannello</p> <p>RADIO2. Onda verde 6.27 7.26 8.26 9.27 11.27 13.26 18.27 19.26 22.27 6 An. mali senza zoo 8.45 Danni i colori 12.45 H i parade 14.30 Stereosport 20 L. oro della musica 21 C sentiamo questa sera 22.40 Buonotte Europa</p> <p>RADIOTELE. Onda verde 7.19 9.43 11.43 6 Preludio 8.30-10 Concerto del matt. no 13.15 La fabbrica della n. u. ca. 14. Antologia d. R. diote 20 Concerto barocco 21 Mus. ca. del nostro tempo 22.25 Autor del 900</p>